

Delibera n° 1319

Estratto del processo verbale della seduta del
26 luglio 2019

oggetto:

ART 25 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - ARDISS.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	assente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	assente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare, l'articolo 47 della già citata legge regionale n. 18/96;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 25 del Regolamento medesimo il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

VISTA la propria deliberazione n. 1388 del 25 luglio 2018, con la quale alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Lydia ALESSIO-VERNI', è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS, a decorrere dal 2 agosto 2018 e fino al 1 agosto 2019;

VISTO il contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato n. 227/FP dd. 1 agosto 2018 conseguentemente sottoscritto dalla dott.ssa ALESSIO-VERNI' e dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO pertanto di dover procedere al conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS, a partire dal 2 agosto 2019, come previsto dall'art. 25 del Regolamento di organizzazione;

VISTA la generalità n. 1281 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2019 con la quale il Presidente della Regione, sentiti l'Assessore regionale competente e il Direttore generale - nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali e successive modificazioni e integrazioni - ha indicato, per il conferimento di cui trattasi, il dirigente del ruolo unico regionale, dott. Stefano PATRIARCA, per le motivazioni ivi illustrate, cui si fa integrale rinvio;

RITENUTO di condividere l'indicazione del Presidente della Regione e di disporre per l'effetto il conferimento - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali - con contratto di diritto privato, dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS, in capo al dott. Stefano PATRIARCA, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali e alle capacità professionali del predetto dirigente, così come desunte dal relativo curriculum e così come dimostrate nel corso della pluriennale attività dirigenziale svolta all'interno dell'Amministrazione regionale;

PRESO atto che con propria deliberazione n. 1432 del 27 luglio 2018, al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Stefano PATRIARCA, è stato conferito l'incarico di Vicedirettore centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, con preposizione all'Area della committenza per il sistema integrato Regione - Autonomie locali e servizi generali, a decorrere dal 2 agosto 2018 e fino al 1 agosto 2019;

ATTESO che ai sensi del combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2, dell'articolo 11, della legge regionale 20 novembre 2018, n. 26, a decorrere dal 1° gennaio 2019 non è più prevista, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale, l'articolazione in Aree, fatta eccezione, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

TENUTO conto che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge regionale 26/2018, gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti alla data del 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza, salvo revoca anticipata;

VISTO il contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato n. 221/FP dd. 31 luglio 2018, e successivo patto aggiunto n. 57/FP dd. 11 febbraio 2019, conseguentemente sottoscritti dal dott. Stefano PATRIARCA e dall'Amministrazione regionale;

VISTO l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro - Area Dirigenza del personale del Comparto unico vigente e di esso in particolare il comma 3 ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati, oltre all'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai

programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo terzo del già citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 325 dd. 4 marzo 2016 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

RITENUTO pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 325 dd. 4 marzo 2016, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

VISTO l'allegato C del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004 il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'art. 47, comma 2, lett. a), b) e c), della L.R. n. 18/96, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la nuova formulazione dell'art. 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione sopra citato, in vigore dal 2 agosto 2019, così come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione n. 0117/PRES dd. 18 luglio 2019, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile;

VISTO il combinato disposto della deliberazione della Giunta regionale n. 1457 dd. 23 agosto 2013, con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1226 dd. 19 luglio 2019, in forza del quale è stato disposto che al conferimento di incarichi dirigenziali apicali quali quello in argomento si correli il trattamento economico di terza fascia;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della LR 18/2016 gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

CONSIDERATA la generalità della Giunta regionale n. 1206 adottata nel corso della seduta del 12 luglio 2019, alla quale si fa pieno rinvio anche con riferimento a quanto stabilito in merito alla durata degli incarichi apicali;

RITENUTO di stabilire che l'incarico in argomento venga conferito a decorrere dal 2 agosto 2019 e fino al 1 agosto 2020, giusta indicazione di cui alle succitate generalità n. 1206/2019 e n. 1281/2019 della Giunta regionale;

VISTA la dichiarazione dd. 25 luglio 2019 resa dal dott. Stefano PATRIARCA ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

La Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica semplificazione e sistemi informativi, all'unanimità

D E L I B E R A

1. Di conferire, per i motivi sopra esposti – ai sensi dell'art. 25 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Stefano PATRIARCA, a decorrere dal 2 agosto 2019 e fino al 1 agosto 2020;
2. di precisare che al dirigente compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo di terza fascia, così come definito dal combinato disposto della deliberazione della Giunta regionale n. 1457 dd. 23 agosto 2013, con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1226 dd. 19 luglio 2019;
3. per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 325 dd. 4 marzo 2016, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;
4. il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del piano della prestazione, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE